



Comune di Monastero Bormida

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER L' ESERCIZIO 2022-2024 (ART. 151 DEL DLGS N. 267/2000 E ART. 10 DLGS N. 118/2011).

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di febbraio alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanze presso la Sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

Cognome e Nome	Presente
1. GALLARETO LUIGI - Presidente	Sì
2. VISCONTI LUCA - Vice Sindaco	Sì
3. STANGA SECONDO - Consigliere	Sì
4. FERRARIS GIOVANNI - Consigliere	Sì
5. PAROLDO ANDREA - Consigliere	Sì
6. GARBARINO ENRICO - Consigliere	No
7. MONTELEONE FILIPPO - Consigliere	No
8. MERLO FRANCESCA – Consigliere	Sì
9. GOSLINO RAFFAELLA – Consigliere	Sì
10. GALLO VINCENZO CARLO – Consigliere	No
Totale Presenti:	07
Totale Assenti:	03

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa BUE CARLA CATERINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Dott. GALLARETO LUIGI, in qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”) a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, come modificato ed integrato dal D.L. n. 126/2014;

RAMMENTATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 42 in data 29/06/2021 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, che ne ha preso atto in data 29/06/2021 con Deliberazione n. 24;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. in data 27/12/2021, ha approvato il Documento unico di programmazione semplificato;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- i) il piano dei conti integrati

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

DATO ATTO che nel DUPS viene evidenziato che è stato predisposto il programma triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, che non prevede assunzioni a tempo indeterminato

RILEVATO che il bilancio di previsione triennale è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, della pubblicità e del pareggio economico finanziario, ed è stato redatto in conformità ai modelli approvato ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione.

DATTO ATTO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del D.Lgs. 267/2000 come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il Fondo Pluriennale Vincolato, mentre in spesa il FPV è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di Bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. n. 78/2010 conv. L. 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa Ivi previste;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D.Lgs. n. 150/2009.

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio

idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;

CONSIDERATO che in merito alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone relativamente al suddetto esercizio;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a questa finalità;
- c) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- d) per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono state stabilite in conformità al programma approvato;
- e) si è tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 08/08/95 n° 335 e dalla normativa vigente in materia, in merito ai contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi sulle retribuzioni del personale dipendente;

RILEVATO:

- 1) Che con deliberazione n° 3 in data 14/02/2022, è stata determinata la misura dell'indennità di funzione da corrisondersi agli Amministratori Comunali di cui all'Art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. 04/04/2000 n° 119;
- 2) Che a sensi dell'art. 21 del D.L.gs. n. 50 del 18 aprile 2016 e L. n. 232/2016 – c. 424 articolo unico, è allegato al bilancio dell'esercizio finanziario 2022/2024 to il Programma Triennale dei Lavori pubblici;
- 3) Che a sensi dell'art. 21 del D.L.gs. n. 50 del 18 aprile 2016 e L. n. 232/2016 – c. 424 articolo unico, è stato allegato il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi,

RICHIAMATO il Nuovo Regolamento **TARI** (Tassa rifiuti), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29/06/2021

RICHIAMATO il Regolamento **IMU** (Imposta Municipale Unica) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 01/06/2020

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina del **Canone Unico Patrimoniale** (con cui vengono sostituite l'Imposta di Pubblicità, di Pubbliche affissioni e della Cosap,), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 25/02/2021

RICHIAMATE:

- la D.C.C. n° 4 in data odierna, con la quale è stata determinata l'aliquota “opzionale” **dell'addizionale comunale** all'imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi Art. 1 c. 3° del D.Lgs. 360/98, così come modificato dall'Art. 12 della L. n° 133/99, e dai commi 143 e 144 della Legge 27/12/2006 n° 296, legge finanziaria 2007;
- la D.C.C. n° 5 in data odierna con la quale sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **I.M.U.** anno 2022;
- la deliberazione n. 5 di Giunta Comunale del 27/01/2022 è stata determinata la misura di copertura delle spese con le entrate per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al D.M. dell'Interno 31/12/83 che il Comune ha attivato;

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29/11/2018 divenuta esecutiva a sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe dell'imposta di soggiorno – **IDS** - che vengono riconfermate per l'anno 2022 nella identica misura già deliberata;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 25/02/2021 con la quale sono state determinate le tariffe del nuovo Canone Unico Patrimoniale (**CUP**) che vengono riconfermate per l'anno 2022 nella identica misura già deliberata;
-

PRESO ATTO, per quanto riguarda la **TARI**:

- della deliberazione n. 443/2019 in data 31.10.2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con cui è stato adottato il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- dell'art. 1 comma 527 Legge 205/2017 che ha assegnato ad ARERA, in particolare e nello specifico, le funzioni per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, dopo aver approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) predisposto annualmente dal soggetto gestore e validato dall'ente territorialmente competente;
- della deliberazione n. 363/2021 di ARERA con cui vengono approvate le nuove regole aggiornate per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio, e di investimento del servizio integrato dei rifiuti (MTR-2) sulla base di una logica pluriennale a valere per gli anni 2022-2025

CONSIDERATO pertanto che il Piano Economico Finanziario per gli anni 2022 - 2025 è ancora in predisposizione da parte del C.B.R.A. e che per lo stesso PEF è stato richiesto alla Commissione Finanze del Senato un rinvio del termine per l'approvazione delle relative deliberazioni per l'adozione delle tariffe, al 30 aprile 2022 con conseguente svincolo dal termine di approvazione del bilancio 2022-2024.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ravvisa l'opportunità di confermare in via provvisoria il gettito previsto con l'applicazione delle **tariffe TARI in vigore per l'anno 2021**.

VISTO il comma 169 della Legge 27/12/2006 n° 296 (legge finanziaria 2007) che testualmente così recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.*

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

CONSIDERATO che il Comune di Monastero Bormida secondo quanto indicato nella Circolare Ministero Economia e Finanze n° 9 del 17/02/2006, rispetta per l'anno 2022 le disposizioni di cui all'Art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 come modificato dall'art. 4 ter comma 11 L. 44/2012 che impongono che le spese per il personale non possano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

DATO atto ancora:

- in merito alle spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi dell'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire un miglior livello di efficienza, di efficacia e di economicità della gestione;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art.204, del D.Lgs. n.267/2000, come in ultimo modificato dalla legge 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;
- Che si è tenuto conto delle disposizioni della L.R. 07/03/89 n° 15 avente per oggetto: “individuazione degli strumenti urbanistici generali di aree destinate ad attrezzature religiose - utilizzo da parte dei comuni del Fondo derivante dagli oneri di urbanizzazione e contributi regionali per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio stesso”;
- Che gli eventuali proventi per sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada saranno devoluti alle finalità di cui all'Art. 53 comma 20 della L. n° 338/2000;
- Che il Comune di Monastero Bormida non si trova nelle condizioni di dissesto finanziario, avendo verificato i presupposti di cui agli Artt.244/245/246 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI il Regolamento di Contabilità e lo Statuto di questo Comune;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

ACQUISTI agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, Dr. Eraldo Arzuffi ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 e gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Visti gli Artt. 126/133/134/141/151/161/170/174 del D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Ad unanimità di voti Favorevoli

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, di cui si riportano le risultanze finali che si allegano alla presente Deliberazione

- Di dare atto che a sensi dell'art. 21 del D.L.gs. n. 50 del 18 aprile 2016 e L. n. 232/2016 – c. 424 articolo unico, è stato di dare atto che a sensi dell'art. 21 del D.L.gs. n. 50 del 18 aprile 2016 e L. n. 232/2016 – c. 424 articolo unico, è stato allegato il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi,
- 2) Di dare atto che in base al disposto del comma 169 della Legge 27/12/2006 n° 296 (legge finanziaria 2007) e dell'Art. 77 bis comma 30 del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito in legge 06/08/2008 n° 133, le tariffe di tasse ed imposte comunali per **l'anno 2022** sono quelle deliberate negli atti
 - 3) Di dare atto che in data odierna, è stata determinata l'aliquota "opzionale" **dell'addizionale comunale** all'imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi Art. 1 c. 3° del D.Lgs. 360/98, così come modificato dall'Art. 12 della L. n° 133/99, e dai commi 143 e 144 della Legge 27/12/2006 n° 296, legge finanziaria 2007
 - 4) Di dare atto che in data odierna sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **I.M.U.** anno 2022;
 - 5) Di prendere atto di tutto quanto in premessa espresso in materia di tariffe TARI, confermando in via provvisoria di confermare in via provvisoria per il 2022 il gettito previsto con l'applicazione delle **tariffe TARI in vigore per l'anno 2021**, riservandosi di approvare successivamente le **tariffe TARI per il periodo 2022-2025**, una volta che sia disponibile il nuovo PEF predisposto dal CBRA nel rispetto delle nuove disposizioni di legge e delle deliberazioni di ARERA.
 - 6) Di dare atto che il bilancio di previsione 2022- 2024 risulta coerente con l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017, tenendo conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:
 - regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione.
 - 7) Di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162 del d.lgs. 267/2000
 - 8) di dare atto che il Comune si è dotato del Piano Triennale 2022-2024 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, a mente di quanto disposto dall'art. 2, commi 594/595/596/597/598/599 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008), su cui verrà relazionato a consuntivo;

- 9) Di dare atto che il Comune di Monastero Bormida, secondo quanto indicato nella Circolare Ministero Economia e Finanze n° 9 del 17/02/2006, rispetta per l'anno 2022 le disposizioni di cui all'Art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 come modificato dall'art. 4 ter comma 11 L. 44/2012 che impongono che le spese per il personale non possano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.
- 10) di dare atto che questo Comune con deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 29 in data 16/11/2021 ha deliberato la Ricognizione delle Partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. deliberando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Monastero Bormida, che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo;
- 11) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 12) Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014
- 13) Di trasmettere i dati del Bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del DM 12 Maggio 2016.
- 14) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 , del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dott. GALLARETO LUIGI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa BUE CARLA CATERINA

—

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Monastero Bormida, lì 14/02/2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Bue Carla Caterina

PARERI

- Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Monastero Bormida, lì

Il Responsabile del Servizio

X Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Monastero Bormida, lì

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Blengio Susanna

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA' ED ESECUTIVITA'

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Monastero Bormida, lì 14/02/2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Bue Carla Caterina